

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-779 del 10/02/2025
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, sostitutiva del titolo abilitativo settoriale relativo agli scarichi idrici, richiesta dall'Impresa MAXI DI SRL per la modifica sostanziale dell'attività di SUPERMERCATO svolta nello stabilimento localizzato nel Comune di Comacchio, Via Romea n. 13/A , autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale, Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-842 del 22/02/2022, adottata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Proposta	n. PDET-AMB-2025-827 del 10/02/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno dieci FEBBRAIO 2025 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Pratica sinadoc n. 12569/2024/MR/TC

Oggetto: DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, sostitutiva del titolo abilitativo settoriale relativo agli scarichi idrici, richiesta dall'Impresa **MAXI DI SRL** per la modifica sostanziale dell'attività di **SUPERMERCATO** svolta nello stabilimento localizzato nel Comune di Comacchio, Via Romea n. 13/A , autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale, Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-842 del 22/02/2022, adottata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara.

Il Dirigente responsabile di ARPAE SAC Ferrara Dott. Marco Roverati

VISTO CHE:

- In data 27/02/2024, l'Impresa **MAXI DI SRL**, con sede legale nel Comune di Belfiore (VR), Viale Del Lavoro n. 20, attraverso il proprio Legale Rappresentante pro tempore, ha presentato al S.U.A.P. del Comune di Comacchio istanza per avviare il procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale*, in riferimento l'attività localizzata nel Comune di Comacchio, Via Romea n. 13/A;
- L'istanza è stata assunta agli atti dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Comacchio in data 27/02/2024, registrata al P.G. comunale n. 13431 del 27/02/2024, pratica SUAP n. 252/2024, e trasmessa ad Arpae con nota P.G. n. 0016836 del 12/03/2024, acquisita al P.G. di Arpae n. 48156 in data 13/03/2024;
- L'attività intende conseguire l'AUA affinché modifichi il seguente titolo abilitativo settoriale: scarichi idrici (*scarichi di acque reflue domestiche sul suolo tramite impianto di subirrigazione*);
- L'art.2 comma 1 lettera b) prevede che l'autorità competente è la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del

d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

- A far data dall'01/01/2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della legge regionale 30 luglio 2015, n.13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'AUA sono state trasferite ad ARPAE;
- L'impresa nell'istanza di modifica dell'attività svolta nello stabilimento localizzato nel Comune di Comacchio, Via Romea, n. 13/A, autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale dichiara che:
 - *“Il progetto prevede la realizzazione di opere riguardanti gli scarichi reflui domestici in modifica sostanziale all'A.U.A. in oggetto rilasciata alla ditta MAXI DI s.r.l. a seguito di nuova apertura di altra attività (sala slot e vlt con somministrazione in attività secondaria) nello stesso immobile, i lavori riguarderanno l'aggiunta di tubazioni di scarico per i nuovi locali, convogliati in nuovo degrassatore e fossa imhoff allacciati poi alla linea principale esistente (vedasi tavola progettuale)”*.
- ARPAE con nota prot. PG/2024/0060595 del 29/03/2024 ha comunicato al SUAP l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità e contestualmente ha richiesto di acquisire il parere di competenza comunale riguardante gli scarichi di acque reflue domestiche;
- ARPAE con nota prot. PG/2024/0117427 del 26/06/2024 ha sollecitato il Comune di Comacchio alla trasmissione del suddetto parere riguardante gli scarichi di acque reflue domestiche sul suolo tramite impianto di subirrigazione, già richiesto la nota PG/2024/0060595 del 29/03/2024, risultante regolarmente pervenuta al Comune di Comacchio in pari data;
- Con nota SUAP prot. n. 0047404 del 19/07/2024, acquisita al PG ARPAE n. 133092 del 19/07/2024 a seguito della richiesta presentata da MAXI DI SRL registrata al p.g. comunale n. 45031 del 10/07/2024 è stata concessa proroga di giorni 30, a partire dalla data di ricezione della suddetta nota, per presentare quanto richiesto dal Comune di Comacchio.
- Con nota SUAP prot. n. 0060342 del 23/09/2024, acquisita al PG ARPAE n. 110742 del 23/09/2024 il Comune di Comacchio ha formulato nei confronti dell'impresa un avviso di diniego ai sensi dell'art. 10 bis della l. 241/1990 e smi con le seguenti motivazioni:

“Vista la richiesta di parere ad A.R.P.A.E. - ST di Ferrara recante Prot. 19411 del 22/03/2024 ed il relativo riscontro p.g.n. 21592 del 29/03/2024 con il quale si comunica che la richiesta presentata costituisce una modifica sostanziale che necessita di un adeguamento della rete disperdente di subirrigazione e, di conseguenza, di un aggiornamento dell'autorizzazione;

Visto il riscontro della ditta recante Prot. 33484 del 22/05/2024;

Considerata la richiesta di integrazione tecnica del Settore VI di questo Ente con la quale si richiedeva la seguente documentazione:

- Relazione idrogeologica finalizzata al dimensionamento della subirrigazione nel rispetto di quanto contenuto nella D.C.I. del 04 febbraio 1977, redatta da un tecnico abilitato;*
- Relazione tecnica descrittiva degli impieghi dell'acqua e dei suoi trattamenti con indicato il numero di abitanti;*

Visti

- il riscontro Prot. 36454 del 03/06/2024 con il quale la ditta ha depositato integrazioni parziali;*
- il sollecito inviato da A.R.P.A.E. - S.A.C. di Ferrara per l'emissione dei pareri di competenza del Comune di Comacchio;*
- la richiesta di proroga Prot. 42383 del 27/06/2024 inoltrata dalla ditta per il deposito della documentazione integrativa mancante concessa da Questo ente con nota recante p.g.n. 47404 del 19/07/2024;*

Considerato trascorso il termine concesso per il deposito della documentazione mancante (30 giorni);

Visto il Parere Negativo inoltrato dal competente Servizio Settore VI recante Prot. 58126 del 12/09/2024 per mancanza della documentazione richiesta, si comunicano i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 ed entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della presente comunicazione il richiedente può presentare le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti utili al riesame della pratica e dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni sarà data comunicazione motivata”.

- Con nota SUAP prot. n. 10/12/2024 del 23/09/2024, acquisita al PG ARPAE n. 223086 del 10/12/2024, è stato trasmesso il nulla osta per la modifica dello scarico in subirrigazione recante p.g. comunale n. 77291 del 03/12/2024.*

VISTI:

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n.152 – Norme in materia ambientale;*

- il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*, e il DM 10/11/2011 - *Misure per l'attuazione dello sportello unico*;
- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*;

VISTO CHE:

- La Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.
- In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne".
- La parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152.
- Con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.
- La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.
- Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/05".

VISTE:

- La legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 della Costituzione;
- In attuazione dell'art. 4 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico", la Legge regionale 9 maggio 2001, n. 15 "Disposizioni in materia di

inquinamento acustico detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore;

- Con la Delibera della Giunta Regionale 21/01/2002 n. 45 vengono varati i “Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell’art. 11, comma 1 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante 'Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- Successivamente la Regione Emilia Romagna ha emanato la Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 14/04/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9 maggio 2001 n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 277 ha introdotto criteri di “Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico”;

VISTE:

- la l. 7 agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- la d.g.r. 21 dicembre 2015, n.2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA*;
- la d.g.r. 31 ottobre 2016, n.1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005* - ed in particolare l'art.5 e gli Allegati L ed M della direttiva;

VISTI, inoltre:

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni d parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;
- il d.lgs. 25 maggio 2016, n.97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124*;

- il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

RICHIAMATE

- la DDG 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- *la D.D.G n. 75/2021 – come da ultimo modificata con le D.D.G. n. 19/2022 e n.77/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna*;

DATO ATTO che:

- il responsabile del procedimento Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis l.241/1990;
- in base alla delibera DEL-2022-163 del 22/12/2022, che assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, il titolare del trattamento dei dati è la Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARP AE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).
- con Delibera del Direttore Generale n. DEL-2024-91 del 29/08/2024 è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara al Dott. Marco Roverati;

che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori, quantificati in 146 € in base al punto al TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI ARP AE di cui alla D.G.R. Num. 926 del 05/06/2019;

DETERMINA

Per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate anche ai fini della sua interpretazione:

1. di adottare la presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ed i suoi allegati a favore dell'Impresa **MAXI DI SRL**, CF/P. IVA 00542090238, per l'attività di **SUPERMERCATO** localizzata nel Comune di Comacchio, Via Romea, 13/A, che comprendono e sostituiscono i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	Comune

Con l'effetto di revocare, superare e sostituire l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-842 del 22/02/2022;

2. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute nel seguente allegato
 - "Allegato Acqua" con acclusa planimetria di riferimento
3. di fare salva l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente AUA, come a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;
4. di precisare che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di ARPAE SAC Ferrara (quale autorità competente), che essa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo del S.U.A.P. del Comune di Comacchio (ex art.2 comma.1 lett.b del d.P.R.59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (L.241/1990 art.21-quater) per l'impresa istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte del S.U.A.P.;
5. di stabilire che la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del S.U.A.P., e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il S.U.A.P. competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5

- del d.P.R. 59/2013;
6. di informare che eventuali modifiche all'AUA debbono essere richieste ai sensi dell'art.6 del D.P.R. 59/2013;
 7. di informare che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal D.P.R.59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art.1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;
 8. di trasmettere la presente determina di adozione dell'AUA al S.U.A.P. del Comune di Comacchio ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante;
 9. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio da parte del S.U.A.P. del Comune di Comacchio;
 10. di informare che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di ARPAE, e di informare che il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di ARPAE;
 11. di informare che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del S.U.A.P. del Comune di Comacchio in materia di antimafia ai sensi del d.lgs.195/2011;
 12. di informare che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante causa.

firmato digitalmente

Il Responsabile del Servizio

Dott. Marco Roverati

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.